

COMUNE DI LEONFORTE (EN)

Ordinanza n° 82 del 03 NOV. 2014

IL SINDACO

- VISTO** il T.U. delle LL.SS. n. 1265 del 27.7.1934;
- VISTO** il Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. n° 320 dell' 8.02.1954;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n° 592 del 15.12.1995 e successive modifiche ed integrazioni concernente il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini;
- VISTO** il DPR 317/96;
- VISTO** il Regolamento CE 1760/00 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di anagrafe bovina;
- VISTO** il DM 31/1/02 e successive modifiche e integrazioni concernente il funzionamento dell'anagrafe bovina;
- VISTA** la Legge 833/78;
- VISTO** il D.L.vo 502/92;
- VISTO** il D.L.vo 517/93;
- VISTE** le LL.RR. 30/93 e 33/94;
- VISTI** i DD.AA. n. 31361 del 17/3/2000 e n. 00519 del 12/4/02 recanti misure regionali per il controllo della brucellosi e delle altre malattie degli animali;
- VISTA** l'O.M. 09/08/2012 recante misure straordinarie di polizia Veterinaria in materia di Tubercolosi, Brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina e Leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- VISTO** il D.A. n° 13306 del 18.11.1994;
- VISTA** la nota di ASPL DISTRETTO di P. BONTANA del 07/10/2014 prot. n° 496, con la quale si comunica il riscontro di lesioni dovute a TUBERCOLOSI in seguito alla visita ispettiva post mortem di n. 025 capi della specie bovini macellati presso MACELLO F.M.R. s.r.l. di PIZZAPERIA in data 05/10/2014 e provenienti dall'allevamento sito in C.da C.DA SCAVO agro di LEONFORTE, censito in BDN con codice aziendale IT011EN165, condotto da DI PIAZZA SANTO nato/a a NICOSIA il 01/12/1963 e residente a NICOSIA in via VIA M.MIRABELLA 10
- SENTITO** il parere del Responsabile del Servizio Sanità Animale della A.S.P. di Enna;

ORDINA

- a) il sequestro fiduciario in C.da C.DA' SCAVO agro di LEONFORTE di tutti i bovini e le specie sensibili presenti in azienda;
- b) distruzione dei feti e degli invogli fetali, nonché dei vitelli nati morti oppure morti subito dopo la nascita;
- c) disinfezione dei locali, delle attrezzature, dei mezzi di trasporto e dei contenitori, sotto controllo ufficiale, entro sette giorni dalla eliminazione dei bovini infetti e comunque prima di ricostituire l'allevamento;
- d) divieto di monta;
- e) mungitura degli animali sieronegativi prima di quelli infetti e/o sospetti e disinfezione delle attrezzature;
- ~~f) divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'avvio alla macellazione da rilasciarsi a cura del Servizio di Sanità Animale della A.S.P. di Enna;~~
- g) identificazione immediata dei vitelli nati da madri infette i quali devono essere allevati in condizioni d'isolamento e sottoposte alle opportune prove diagnostiche;
- h) divieto di utilizzo per il consumo umano del latte prodotto da tutti i bovini presenti nell'allevamento; impiego del latte prodotto dalle bovine infette unicamente per l'alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento previo trattamento termico di risanamento adeguato;
- i) rimozione dall'allevamento del latte delle bovine sieronegative in contenitori separati ed identificati, soltanto se destinato a caseifici dotati di attrezzature per il risanamento dello stesso mediante trattamento di pastorizzazione;
- j) immediata distruzione con il fuoco o l'interramento, previa aspersione con apposito disinfettante, del fieno, della paglia, dello strame e di qualsiasi materiale sia venuto a contatto con gli animali infetti o con le placente;
- k) sistemazione del letame in luogo inaccessibile agli animali, idonea disinfezione e conservazione dello stesso per almeno tre settimane prima dell'uso, che rimane comunque vietato per le orticolture. Parimenti devono essere trattati i liquami;
- l) il ripopolamento del suddetto allevamento può avvenire soltanto dopo che i soggetti di età superiore a sei settimane abbiano fornito esito negativo a due prove ufficiali, così come previsto dall'art. 11 del D.M. 15/12/1995 n° 592;
- m) Il Sig./la Sig.ra _____ è incaricato/a e pertanto responsabile della esecuzione delle norme contenute nella presente Ordinanza allo stesso notificata e di quanto prescritto dal Regolamento di Polizia Veterinaria e dal D.M. n° 592 del 15.12.1995;
- n) è fatto obbligo a chiunque di rispettare e fare rispettare la presente Ordinanza.

DATA
03 NOV. 2014



IL SINDACO